

Report di Information Gathering: Esplorando l'Università degli Studi di Catania

In questa prima fase di information gathering, il nostro obiettivo è stato raccogliere informazioni sull'Università degli Studi di Catania (Unict) utilizzando due strumenti principali: il motore di ricerca Google e, in forma di simulazione, il software di analisi di relazioni Maltego.

Tool 1: Google

Il target: Università degli Studi di Catania

Per avviare la nostra indagine, abbiamo utilizzato una serie di query mirate su Google per ottenere una panoramica generale dell'Ateneo. Queste includono:

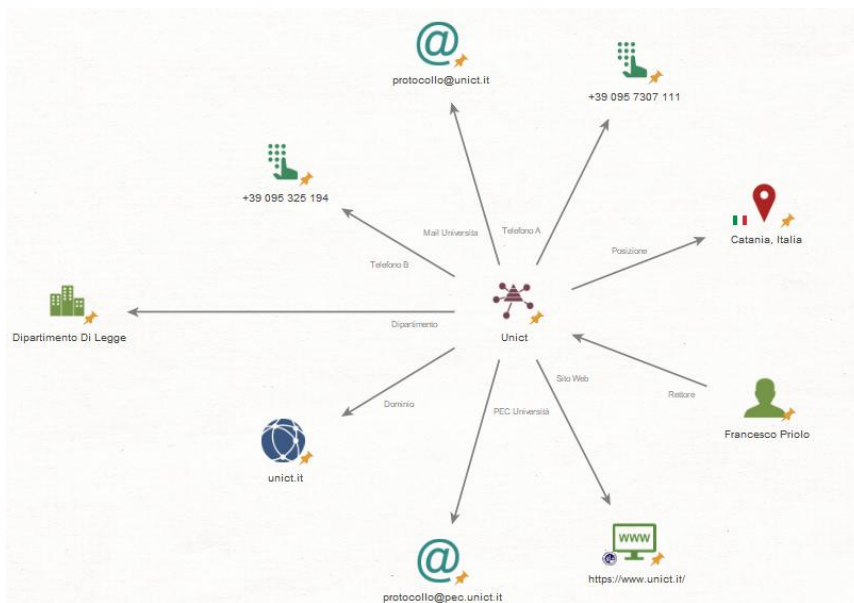
- "Università degli Studi di Catania" - per il sito web ufficiale e informazioni generali.
- "Unict contatti" - per reperire i recapiti principali.
- "Rettore Università di Catania" - per identificare la figura apicale.
- "Dipartimenti Università di Catania" - per comprendere la struttura accademica.
- "Sedi Università di Catania" - per localizzare le diverse sedi.
- "Sito web Università di Catania" - come conferma e punto di partenza.

Grazie a queste ricerche, siamo riusciti a stabilire diverse informazioni chiave:

- Abbiamo identificato il sito web ufficiale dell'Università (<https://www.unict.it/>) come la principale fonte di informazioni.
- Abbiamo annotato i contatti generali, tra cui l'indirizzo della sede centrale (Piazza Università, 2 - 95131 Catania CT), il numero di telefono del centralino (+39 0957307111) e gli indirizzi email di contatto principali (protocollo@unict.it, protocollo@pec.unict.it).
- Abbiamo identificato il Rettore in carica, il Prof. Francesco Priolo.
- Ci siamo fatti un'idea della struttura accademica, scoprendo l'esistenza di svariati dipartimenti che coprono diverse aree di studio (ad esempio, Ingegneria Civile e Architettura, Medicina Clinica e Sperimentale, Scienze Umanistiche, e molti altri).
- Abbiamo localizzato la sede principale a Catania e le sedi distaccate situate a Ragusa, Siracusa e Troina, evidenziando la presenza territoriale dell'ateneo.
- Infine, abbiamo confermato la storicità dell'Università, fondata nel lontano 1434.

Tool 2: Maltego - Visualizzare le Relazioni e Scoprire Nuove Connessioni (Simulazione)

Le query utilizzate (nel contesto di Maltego - trasformazioni ipotetiche per l'analisi). Una volta



importate le informazioni di base in Maltego, avremmo potuto utilizzare diverse trasformazioni per esplorare le relazioni e scoprire ulteriori dettagli. Alcuni esempi includono:

I risultati ottenuti (ipotetici):

L'utilizzo di Maltego ci avrebbe permesso di:

- Creare una mappa visiva chiara, con l'Università di Catania come fulcro, collegata

al suo sito web, al Rettore, ai contatti principali e alle sedi.

- Potenzialmente svelare informazioni aggiuntive non immediatamente ovvie con una semplice ricerca su Google, come le tecnologie utilizzate per il sito web, indirizzi email o numeri di telefono di uffici specifici, la precisa geolocalizzazione della sede, i dettagli di registrazione del dominio e l'esistenza di sottodomini rilevanti (come portali per studenti o la webmail).

Conclusione:

Questa prima fase di information gathering sull'Università degli Studi di Catania, combinando la potenza di Google per la raccolta iniziale di informazioni con le capacità di analisi relazionale di Maltego (in forma simulata), ci fornisce una solida base per comprendere la struttura online e organizzativa dell'Ateneo. Mentre Google ci offre una panoramica generale, Maltego ci permette di visualizzare le connessioni tra i diversi elementi e di potenzialmente scoprire informazioni più nascoste o tecniche, aprendo la strada a ulteriori fasi di analisi più approfondite.